

Anno scolastico 2019-2020
Liceo classico "L.Ariosto" Ferrara-
Piano di lavoro di latino
Insegnante: Tumiatì Milvia
Classe 2N – Liceo Scientifico

G. BARBIERI, *Didici*, vol.1 e 2 di teoria e gramm. + vol.di grammatica, Loescher

Il piano di lavoro di italiano per la classe 2N verrà svolto secondo le linee tracciate dal "Piano di lavoro comune per l'insegnamento del latino nel primo biennio dello scientifico" elaborato dal Dipartimento di materie letterarie, dalla Programmazione del consiglio di classe e dalle linee proposte dal progetto Scientia et conscientia. Tale piano di lavoro risulta la prosecuzione/approfondimento di quanto fatto nel precedente anno scolastico.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, nel precedente anno scolastico ha raggiunto obiettivi differenziati: alcuni studenti hanno raggiunto ottimi livelli, alcuni buoni o sufficienti, pochi hanno avuto risultati scarsi. Tenendo conto di questa realtà e consapevoli che il lavoro si estende nell'arco di un biennio, si può proseguire con quanto già programmato.

Competenze disciplinari

1 Comprendere un testo latino 1.1 Saper individuare gli elementi della situazione comunicativa. 1.2. Saper riconoscere gli elementi linguistici costitutivi. 1.3 Saper ricostruire e comprendere gli elementi di connessione testuale: legamenti sintattici, lessicali, semantici. 1.4 Saper riconoscere aree lessicali; memorizzare il lessico di riferimento nel testo. 1.5 Saper riformulare il testo latino in lingua italiana secondo le corrispondenti regole di produzione (traduzione di lavoro).

Contenuti :

1 Competenza linguistica: dalla frase al testo.

1.2 La frase singola: la grammatica della verbo-dipendenza. La centralità del verbo. Le valenze verbali.

1.2 La frase multipla: coordinazione e subordinazione 1.3 Il testo: elementi della coesione testuale (legamenti morfosintattici, lessicali, e semantici).

2 **Competenza lessicale** 2.1 Procedimenti essenziali di riconoscimento delle strutture del lessico latino (prefissi, suffissi, radici, derivazioni) con riferimento anche alle "tracce" del latino nell'italiano attuale. 2.2 Polisemia e criteri di scelta del significato contestuale. Uso ragionato del dizionario. 2.3 Elementi di storia della

lingua in merito alla Formazione del lessico scientifico europeo sulla base delle lingue classiche (ripresa); 2.4 Lessici settoriali di ambito scientifico (ad es. medicina, architettura, arte culinaria); 2.5 Storia di parole: le trasformazioni del significante e del significato, tradizione dotta e popolare (ripresa);

3 Morfosintassi 3.1 Verbo: coniugazione regolare attiva e passiva (modo congiuntivo) , gerundio, gerundivo, supino; i principali verbi irregolari 3.2 Aggettivo: il grado comparativo e superlativo. 3.3 Pronome Relativo. 3.4 Uso delle preposizioni più frequenti. 3.5 Proposizione e periodo. Frasi indipendenti: uso dei modi e dei tempi nella frase indipendente. Enunciative con indicativo (e infinito). Finali. Completive Volitive. Cum e congiuntivo. Interrogative. Esclamative. 3.6 Congiunzioni: coordinative e subordinative. i. 3.7 La sintassi dei casi: il nominativo e il costrutto di videor.

4 Testi: Lettura di testi di diversa tipologia contestualizzati anche con passi in traduzione: epigrafi, racconti di miti, favole, leggende in prosa e poesia, testi scientifici descrittivi, testi narrativi e poetici, testi storiografici, testi epistolari.

Indicazioni metodologiche:

- impostazione teorica della verbo-dipendenza;
- approccio al testo nelle sue varie tipologie
- rilevanza dell'esplicitazione agli studenti degli obiettivi dei singoli percorsi per favorire una maggiore consapevolezza e lo sviluppo della motivazione allo studio;
- utilizzo, nei limiti del possibile, della lezione dialogica, e di fasi di coinvolgimento degli studenti in attività, anche brevi, di tipo laboratoriale,

Particolare attenzione sarà posta ad indirizzare lo studio della lingua latina verso la comunicazione scientifica. Si cercherà di lavorare sulle etimologie dei termini italiani (in particolare di carattere scientifico) e di far sì che tale disciplina contribuisca allo sviluppo della precisione di metodo, della logica e della chiarezza espositiva,

Le linee guida del progetto Scientia et Conscientia saranno un punto di partenza per trasmettere agli studenti "gli strumenti del mestiere": si procederà allo smontaggio sistematico del testo nelle sue diverse parti (lessico, morfologia, sintassi della frase semplice e della frase complessa) si tenterà di farne comprendere il funzionamento e il significato. Questo non con l'obiettivo di ottenere come esito finale una traduzione letteraria e raffinata, obiettivo precipuo dello studio della lingua latina nel liceo classico, ma con l'intento di evidenziare un percorso di indagine e ricerca, valido già di per sé sul piano metodologico e interpretativo, come approccio scientifico. Ciò non preclude la pratica della traduzione e dell'interpretazione, all'interno dei diversi ambiti di indagine, anche al fine di formulare una ricostruzione logico-strutturale della frase/periodo, introducendo poi l'inventività dello

studente, alla luce dell'esperienza e della spontaneità e favorendo un'interpretazione personale e meditata del testo,

Verifiche

Saranno di diversa tipologia, almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre:

1. Questionari finalizzati alla individuazione delle forme, del lessico, delle strutture testuali; alla caratterizzazione della situazione comunicativa e delle funzioni linguistiche attivate.
2. Questionari finalizzati alla comprensione del testo.
3. Esercizi di riformulazione parziale o sintetica in lingua italiana del contenuto del testo latino.
4. Testi di completamento
5. "Traduzione di lavoro"

Valutazione

La valutazione dovrà tenere conto dei seguenti elementi in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati: interesse, partecipazione attiva e impegno, pertinenza e organizzazione degli interventi orali, conoscenza dei dati, comprensione del testo e riconoscimento degli aspetti strutturali, grado di padronanza della forma linguistica, sia orale che scritta

Ferrara, 10/10/2019

L'insegnante
Milvia Tumiati